

CALL n° 13 e n° 14 per la Rivista Scientifica SMC

ISSN edizione a stampa: 2385-1546

ISSN edizione on-line: 2420-8213

(n° 1/2021 e n° 2/2020)

Sustainable Mediterranean Construction. Land Culture, Research and Technology

Attività dell'Associazione e obiettivi della rivista

SMC è il periodico che dà voce agli studi ed alle ricerche che l'**Associazione Sustainable Mediterranean Construction** conduce con l'intento di contribuire al dibattito scientifico-culturale relativo all'ambiente e al costruito nell'area Mediterranea allo scopo di ampliare e diffondere la conoscenza di un patrimonio culturale che nei secoli è stato culla delle civiltà. Facilità nelle comunicazioni e nei trasporti, diverse culture ed etnie, diverse condizioni ambientali e risorse locali hanno arricchito un bagaglio culturale di grande spessore che velocemente nei secoli si è diffuso prendendo in ogni luogo sembianze diverse.

L'Associazione si prefigge di favorire e diffondere studi e progetti per il controllo delle trasformazioni del territorio all'interno del bacino del Mediterraneo oltre che di promuovere la diffusione dei risultati delle ricerche mediante attività divulgativa a carattere scientifico.

L'Associazione riunisce competenze diverse nel campo delle varie branche dell'ingegneria, dell'architettura e della geologia che convergono nell'interesse di perseguire scelte sostenibili nelle politiche di sviluppo e recupero sul patrimonio ambientale del Mediterraneo.

Il titolo della rivista *Sustainable Mediterranean Construction. Land Culture, Research and Technology* (La Costruzione Sostenibile nel Mediterraneo. Cultura, ricerca e tecnologie del territorio), deriva dalla volontà di numerosi ricercatori che portano avanti da anni attività di ricerca nei settori della costruzione del territorio e della riqualificazione dell'ambiente naturale e antropico. La rivista quindi si propone quale strumento per un approfondimento scientifico della sostenibilità per lo sviluppo, acquisendo così una natura interdisciplinare e multidisciplinare, oltre alla transcalarità delle varie tematiche. Studiosi esperti sia italiani che stranieri, attraverso le pagine di SMC, promuovono e incrementano il dibattito internazionale sugli specifici argomenti dell'habitat del Mediterraneo.

Il contributo di ogni autore interessato sarà organizzato come articolo su invito o libero, in forma di saggi, comunicazioni, interviste ed esame critico di libri, pubblicati sia nella lingua madre dell'autore, sia in inglese, e sarà sottoposto ad un'azione di Revisione da parte di una specifica Commissione di Referee, scelta all'interno di una compagine di esperti italiani e internazionali.

L'obiettivo sarà perciò quello di aggiornare i vari approcci e rivelare un possibile terreno comune in cui le varie competenze possano di fatto dialogare e interagire, così da dotarsi di un linguaggio più sensibile e di tecniche costruttive più attente, in grado di ridurre gli svantaggi di una profonda impronta ecologica e di impatti gravi sulla vita sia dell'uomo che della terra.

Numero TREDICI e numero QUATTORDICI

La rivista SMC, attiva come pubblicazione a carattere internazionale già dal 2014, lancia ora la “Call” per i fascicoli numero 13 e numero 14. A partire dal numero 9, la rivista è indicizzata in SCOPUS.

Dal 31 ottobre del 2018 la rivista “Sustainable Mediterranean Construction” è inserita nella classificazione ANVUR delle Riviste Scientifiche. Gli articoli qui pubblicati hanno quindi valore di pubblicazione su rivista nelle Mediane per la ASN, nonché sono inseribili nella VQR biennale per la ricerca.

Infine, dal 7 aprile 2020 la rivista “Sustainable Mediterranean Construction” è inserita nella classificazione ANVUR delle Riviste di Classe A, con valore retroattivo sin dagli articoli pubblicati nel 2016.

Introduzione ai fascicoli n° 13 e n° 14 del 2021

Durante questi anni, dal 2014 al 2020, la Rivista SMC ha incoraggiato la creazione di un sodalizio di obiettivi comuni e sensibilità verso certi argomenti delicati; i mesi passati hanno visto il mondo, e non solo la nostra regione mediterranea, affrontare la sua debolezza e fragilità mediante un’osservazione forte e destabilizzante. Gli umani pensavano di poter essere superiori alla Natura e col loro denaro poter comprare ogni cosa, a cominciare dalle risorse fino a raggiungere le tecnologie con cui dominare finalmente tutti i fastidi della Terra. Sfortunatamente le malattie naturali non si sono potute sconfiggere così facilmente come avevano pensato: proprio nell’anno in cui finalmente nel mondo, e in particolare nella vecchia Europa, si era raggiunta l’idea di promuovere un programma serio di soluzioni, di strategie e di misure in grado di controbilanciare la distruzione sul Pianeta, grazie all’identificazione dei Traguardi per lo Sviluppo Sostenibile per il 2030 (SDG), la Natura è emersa più che mai nella sua potenza e sregolatezza. Pertanto questa rivista, già preparata ad affrontare tali traguardi, ma un po’ meno ad affrontare i problemi di salute nelle regioni antropiche, gradirebbe ampliare questi importanti temi dell’Ambiente e ha deciso di promuovere altri due fascicoli sugli SDG 2030. Ai 17 bersagli (SDG) 2030 stabiliti dall’Europa nel 2015, il Comitato Editoriale ha aggiunto: 18 *Suolo e preservazione della Biodiversità*, 19 *uso responsabile delle risorse*.

Perciò, come già avvenuto per i numeri 11 e 12, i prossimi 13 e 14 saranno incentrati sui bersagli europei per lo Sviluppo Sostenibile; se il n° 11 era dedicato alla scala di Architettura e Design per gli interventi e le strategie e il n° 12 trattava soprattutto delle questioni a scala urbana e territoriale, la prossima CALL (per i numeri 13 e 14) chiederà contributi soprattutto mirati a raggiungere i seguenti Temi: **Agenda 2030. Costruzione sostenibile dell’habitat umano.**

In particolare il **fascicolo n° 13 sarà declinato** in base al primo gruppo di sotto-temi:

1. *Goal 1- 6 - Salute, benessere e acqua pulita – secondo l’habitat umano*
2. *Goal 13-19 - Clima, suolo, risorse, condivisione – secondo l’habitat umano*
3. *Agenda 2030. Il ruolo della Tecnologia per costruire e modificare l’habitat umano*

E il **fascicolo n° 14 sarà** declinato in base al secondo gruppo di sotto temi:

1. *Goal 7- 12 – Energia, industria, città, consumo e produzione – secondo l’habitat umano*
2. *Agenda 2030. Il ruolo della Storia e della Cultura nell’ambito dell’habitat umano*
3. *Agenda 2030. Il ruolo della Scienza per costruire e modificare l’habitat umano*

Le questioni principali della rivista, tecnologia delle costruzioni, scienza dei materiali, rappresentazione e rilievo, procedure costruttive e sicurezza, pianificazione urbana, trasformazione e percezione territoriale, storia dell’architettura, idraulica, impatto geologico, progetto di architettura e di ingegneria, risparmio energetico, fisica strutturale e tecnica, design per l’industria e studi giuridici sono tutti correlati con la costruzione sostenibile nella regione mediterranea.

Tutti gli articoli inviati saranno valutati dal Comitato Editoriale, dal Consiglio Locale e revisionati mediante processo “double peer blindly” (doppia valutazione anonima) da una compagine internazionale di esperti nei settori specifici. (Per maggiori informazioni per favore contattateci: smc.association@mail.com).

La rivista consente uno scambio culturale e di informazioni tra gli esperti, i professionisti, gli scienziati, gli ingegneri nella realizzazione nel campo delle loro azioni e dei loro studi. Con l'accettazione sarà comunicato agli autori il formato secondo il quale dovrà essere redatta la versione finale del contributo.

Tutti gli **abstract** da inviare devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere redatti in una delle tre lingue: Inglese, Italiano o Francese
- Avere la lunghezza minima di 3 000 battute (spazi inclusi) e massima di 4 000 battute (spazi inclusi).
- Definire la sotto-tematica di riferimento (come suddetto, a seconda del fascicolo cui intendono partecipare: n° 13 o n° 14)
- Dare chiara evidenza della Meta 2030 con cui l'articolo completo avrà coerenza (3 *Buona salute e benessere*; 6 *Acqua pulita e sanità*; 7 *Energia abbordabile e pulita*; 9 *Industria, innovazione e infrastrutture*; 11 *Città e comunità sostenibili*; 12 *Consumo e produzione responsabili*; 13 *Azioni climatiche*; 14 *Vita sott'acqua*; 15 *Vita sulla terra*; 17 *Sodalizio per le mete*. 18. *Suolo e preservazione della biodiversità*, 19. *Uso responsabile delle risorse*.)
- Indicare la tipologia del futuro articolo, a scelta tra i seguenti: *Research Report (Relazione finale di ricerca)*, *Project (Progetto)*, *Review (Revisione)*, *Short communication (Breve comunicazione)*.
- Essere articolati secondo il seguente schema: Metodologia seguita, Risultati ottenuti, Finalità da raggiungere, Target interessati.
- Contenere riferimenti bibliografici adeguati (da 5 a 15 unità).
- Contenere informazioni circa l'autore o gli autori: Nome, Cognome, affiliazione, indirizzo, e-mail, breve profilo di massimo 500 caratteri (spazi inclusi).

Durante la stesura del testo completo, tutti gli **articoli** presentati devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Contenere due versioni: una redatta in inglese e un'altra nella lingua dell'autore.
- Supportare la rivista con un pagamento specifico per ogni articolo presentato (IBAN: IT 28 Q 07601 03400 001013681893) [in particolare la quota di registrazione si intende di 200 € per i non collaboratori della rivista; per i collaboratori - i membri della Associazione SMC, del comitato dei revisori, del comitato editoriale e del comitato scientifico - la quota è invece di 150 €]
- Avere la lunghezza massima di 22.000 battute (spazi inclusi) compresa l'appendice e i riferimenti; (per ognuna delle versioni delle due lingue); [è previsto un costo aggiuntivo per eccedenza: 30 € per ogni pagina di 2000 battute (spazi inclusi)].
- Contenere un massimo di 10 immagini (corredate di relativi permessi di pubblicazione).
- Contenere le seguenti informazioni: Titolo: massimo 80 battute (spazi inclusi); sottotitolo (opzionale) massimo 40 battute (spazi inclusi); un abstract di 1000 battute (spazi inclusi); n° 5 parole chiave.
- Contenere referenze bibliografiche culturali o disciplinari (non meno di 15 e non più di 20 unità).
- La versione inglese essere adatta ad un testo scientifico.
- Nella versione finale, essere inserito nel Modello adottato da SMC (Template), che sarà comunicato agli autori dopo l'accettazione da parte del Comitato dei Referee.
- Deve anche dimostrare di aver adottato le revisioni suggerite dalla procedura di Referee.

DATE IMPORTANTI DI SCADENZA PER IL FASCICOLO N° 13:

Invio dell'abstract da parte degli autori	<i>25 novembre 2020</i>
Accettazione degli abstract da parte del Comitato Editoriale	<i>30 novembre 2020</i>
Registrazione e invio dell'articolo completo da parte degli autori	<i>15 dicembre 2020</i>
Notifica dell'accettazione (dopo il processo di revisione "double peer blind")	<i>14 febbraio 2021</i>
Invio della versione finale dell'articolo nel formato previsto per la pubblicazione	<i>24 febbraio 2021</i>
Pagamento della quota di registrazione	<i>24 febbraio 2021</i>
Pubblicazione prevista della Rivista	<i>marzo 2021</i>

DATE IMPORTANTI DI SCADENZA PER IL FASCICOLO N° 14:

Invio dell'abstract da parte degli autori	<i>30 aprile 2021</i>
Accettazione degli abstract da parte del Comitato Editoriale	<i>6 maggio 2021</i>
Registrazione e invio dell'articolo completo da parte degli autori	<i>15 giugno 2021</i>
Notifica dell'accettazione (dopo il processo di revisione "double peer blind")	<i>30 settembre 2021</i>
Invio della versione finale dell'articolo nel formato previsto per la pubblicazione	<i>15 ottobre 2021</i>
Pagamento della quota di registrazione	<i>15 ottobre 2021</i>
Pubblicazione prevista della Rivista	<i>ottobre 2021</i>

Sia gli abstract che gli articoli completi, nella versione definitiva in inglese e nella lingua madre, revisionati secondo i suggerimenti derivati dalla fase di revisione, devono essere presentati e inviati nei due formati "Word" e "Pdf" al seguente indirizzo: smc.association@mail.com

Per ogni informazione prego contattarci presso: smc.association@mail.com

Questa "Call" è anche pubblicata sul sito web della Rivista:
www/sustainablemediterraneanconstruction.eu